

Codice A2001D

D.D. 27 luglio 2026, n. 353

PNRR-Miss. 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", Comp. 3-Cultura 4.0 (M1C3), Mis. 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Inv. 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale", Sub-inv. 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale", CUP J19I22000670006. Autorizzazione alla stipula degli accordi di proroga dei seguenti Contratti Specifici per l'affidamento ...



ATTO DD 353/A2001D/2026

DEL 27/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2001D - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

OGGETTO: PNRR-Miss. 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", Comp. 3-Cultura 4.0 (M1C3), Mis. 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Inv. 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale", Sub-inv. 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale", CUP J19I22000670006. Autorizzazione alla stipula degli accordi di proroga dei seguenti Contratti Specifici per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "carta" e "archivi fotografici", CIG LG 9907971C50; CIG A06644E316, tra Regione Piemonte e RTI Engineering Ing. Inf. SpA, GAP srl, Italarchivi srl, DM Cultura srl (ora Dot Beyond srl), Soc. Coop. Culture; CIG A0664C11FD, tra Regione Piemonte e RTI TIM spa, SIAV spa, ORGANIZZAZIONE APRILE GESTIONE ARCHIVI srl; CIG A06721734F, tra Regione Piemonte e RTI CNS Soc. Coop., MIDA DIGIT srl; CIG A067263207, tra Regione Piemonte e RTI ALMAVIVA spa, BUCAP spa, CSA Soc. Cons. per Azioni, ETT spa, MEDILIFE spa

Premesso che:

- nell'ambito del PNRR-Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", Componente 3-Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale", Sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale", a seguito di aggiudicazione disposta da Invitalia, con la determinazione dirigenziale n. 368/A2001C/2024 del 25/11/2024 è stata autorizzata la stipula dell'Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "Carta e archivi fotografici", CIG 9907971C50;
- l'Accordo Quadro in questione è stato sottoscritto tra la Regione Piemonte, in persona della dott.ssa Gabriella SERRATRICE, in qualità di dirigente del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, giusto incarico affidato con Deliberazione della Giunta Regionale 10 aprile 2020, n. 5-1212 e prorogato da ultimo in data 26/05/2025, con provvedimento n. 56-1180, nonché in qualità di responsabile unico del procedimento giusta nomina con nota del Direttore regionale Cultura e commercio prot. n. 5540 del 15/05/2023, e i seguenti RTI: RTI composto da Engineering Ingegneria

Informatica SpA (mandataria), GAP srl, Gestione Archiviazione Prodotti, Italachivi srl, DM Cultura Sr (ora Dot Beyond srl.), Soc. Coop. Culture (mandanti); RTI composto da TIM spa (mandataria), SIAV spa, ORGANIZZAZIONE APRILE GESTIONE ARCHIVI srl (mandanti); RTI composto da CNS Soc. Coop. (mandataria), MIDA DIGIT srl (mandante); RTI composto da ALMAVIVA spa (mandataria), BUCAP spa, CSA Soc. Cons. per Azioni, ETT spa, MEDILIFE spa (mandanti).

- tale Accordo è stato repertoriato con Rep. n. 96/2025 del 22/01/2025;
- a seguito dell'emissione degli Ordini di Attivazione, è stata autorizzata la stipula dei Contratti Specifici con i RTI. Nel dettaglio: con DD 99/A2001D/2025 del 14/04/2025 è stata autorizzata la stipula del Contratto con il RTI avente come mandataria CNS Soc. Coop. per un importo pari ad euro 333.890,17 (iva esclusa), il termine per l'esecuzione delle prestazioni veniva fissato al 30/11/2025 (CIG Contratto: A06721734F); con DD 130/A2001D/2025 del 06/05/2025 è stata autorizzata la stipula del Contratto con il RTI avente come mandataria ALMAVIVA spa per un importo pari ad euro 141.897,52 (iva esclusa), il termine per l'esecuzione delle prestazioni veniva fissato al 19/12/2025 (CIG Contratto: A067263207); con DD 246/A2001D/2025 del 21/07/2025 è stata autorizzata la stipula del Contratto con il RTI avente come mandataria TIM spa per un importo pari ad euro 529.150,99 (iva esclusa), il termine per l'esecuzione delle prestazioni veniva fissato al 31/12/2025 (CIG Contratto: A0664C11FD); infine, con DD n. 282/A2001D/2025 del 30/07/2025 è stata autorizzata la stipula del Contratto con il RTI avente come mandataria Engineering Ingegneria Informatica SpA, per un importo pari ad euro 675.342,21 (iva esclusa), il termine per l'esecuzione delle prestazioni veniva fissato al 31/03/2026 (CIG Contratto: A06644E316);
- tali Contratti sono stati repertoriati, rispettivamente con n. Rep. 183/2025 del 07/05/2025, n. Rep. 295/2025 del 07/08/2025, n. Rep. 315/2025 del 09/07/2025, n. Rep. 294/2025 del 07/08/2025;
- a seguito di redazione del verbale di avvio attività a firma del RUP e del Project Manager dell'Appaltatore, sono state avviate le attività contrattuali;
- dai suddetti RTI è stata successivamente stipulata la proroga dell'Accordo Quadro, n. Rep. 137/2026, approvata con Determinazione dirigenziale del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali n. 376/A2001D/2025 del 29/09/2025;
- i predetti Contratti sono stati successivamente prorogati a fronte di richiesta degli Appaltatori, ai sensi dell'art. 107 c. 5 d. lgs n. 50/2016, così come segue: Contratto Specifico stipulato con il RTI avente come mandataria CNS Soc. Coop., prorogato al 31/03/2026 con DD n. 650/A2001D/2025 del 09/12/2025; Contratto Specifico stipulato con il RTI avente come mandataria ALMAVIVA spa, prorogato al 31/03/2026 con DD n. 762/A2001D/2025 del 30/12/2025; Contratto Specifico stipulato con il RTI avente come mandataria TIM spa, prorogato al 31/03/2026 con DD n. 730/A2001D/2025 del 19/12/2025; Contratto Specifico stipulato con il RTI avente come mandataria Engineering Ingegneria Informatica SpA, prorogato al 30/06/2026 con DD n. 142/A2001D/2026 del 10/04/2026.

Dato atto che:

- i suddetti Appaltatori hanno inviato istanza di proroga della scadenza del Contratto Specifico ai sensi dell'art. 40 delle Condizioni generali, a mente del quale *“se l'Appaltatore, per causa a lui non imputabile, non è in grado di ultimare le prestazioni nei termini previsti dal Contratto Specifico, può chiedere la proroga con istanza motivata”*;
- in particolare, il RTI avente come mandataria ALMAVIVA spa, con pec AOO A2000C, N. Prot. 00012850 del 25/06/2026 ha richiesto una proroga del contratto al 30/07/2026 in considerazione di alcune criticità che hanno determinato un rallentamento delle operazioni di acquisizione, trattamento e caricamento dei materiali sulla piattaforma D.Pac. Nel dettaglio, il riferimento è ai malfunzionamenti della piattaforma D.Pac, e nello specifico alle problematiche relative al modulo descrittivo, segnalate nel ticket RITM0014598 aperto sul Service Portal; inoltre, le operazioni di controllo qualità hanno richiesto tempi maggiori rispetto alle previsioni. Ancora, il RTI ha sottolineato che nel contesto attuale, caratterizzato dall'intensa attività legata ai progetti PNRR, il reperimento di un ulteriore macchinario idoneo all'acquisizione dei materiali si è rivelato

particolarmente complesso; inoltre, è stata necessaria un'attività supplementare di analisi e selezione dei materiali. Infine, a seguito della comunicazione della Digital Library relativa alle nuove evolutive rilasciate per la piattaforma D.Pac - con particolare riferimento alla ripianificazione di tutti i cantieri - si è registrato un ulteriore rallentamento delle funzionalità. Inoltre, si è resa necessaria la sospensione temporanea delle operazioni di upload;

- il RTI avente come mandataria TIM, con pec AOO A2000C, N. Prot. 00013061 del 29/06/2026 e AOO A2000C, N. Prot. 00013421 del 02/07/2026 ha inviato richiesta di proroga che ha motivato sulla base delle criticità rappresentate in relazione alle attività di caricamento e validazione sulla piattaforma D.PaC, con particolare riferimento agli aggiornamenti intervenuti sulla piattaforma e alle modifiche delle specifiche tecniche di caricamento. Nello specifico, l'Appaltatore ha segnalato il completamento delle digitalizzazioni previste per i Cantieri Mondovì (CF02PI04 - Mondovì – Archivio storico della Città e CF02PI05 - Mondovì – Biblioteca civica) e ha precisato che sono in fase di avvio i caricamenti, che termineranno entro la data del 30 luglio, al netto di problematiche sui sistemi ministeriali. Ha inoltre sottolineato che il sistema D.PaC presenta particolari criticità dovute a recenti aggiornamenti che hanno modificato le condizioni esistenti al momento dei caricamenti. Le attività di caricamento delle risorse digitali sulla piattaforma, si è aggiunto, hanno subito rallentamenti connessi agli aggiornamenti di sistema finalizzati all'adeguamento della piattaforma stessa, non imputabili al RTI, producendo notevoli difficoltà operative: ad esempio, alcuni caricamenti effettuati prima dell'introduzione degli adeguamenti, e pertanto conformi alla configurazione allora vigente del sistema, sono stati successivamente rigettati poiché non più rispondenti ai nuovi requisiti introdotti dagli aggiornamenti. Inoltre, il cambio di specifiche dei METS è intervenuto a metà aprile ed ancora a giugno sul file OCR ed ha introdotto anche controlli nella fase di trasferimento in IPac ottenendo come risultato che i METS non risultassero più validi nel caso il collaudo sia intervenuto in un momento successivo. I pacchetti validati METS da D.PaC e collaudati positivamente dal BM vengano bocciati in IPac. L'anomalia è stata riscontrata fin da maggio anche in altri cantieri e segnalata da molti operatori, e ad oggi non vi è risposta circa la metodologia di possibile recupero. Nonostante la mole di investimenti fatti sul piano tecnologico da parte del RTI (ad es. acquisizione scanner), tali circostanze hanno inciso sui tempi di ingestione e validazione dei contenuti e hanno determinato effetti a cascata sulle attività di produzione e al momento rendono complesso il completamento della pianificazione dei lotti digitali entro la data prevista del 30 giugno, per cause non dipendenti dal RTI;

- il RTI avente come mandataria CNS Soc. Coop., con pec AOO A2000C, N. Prot. 00013320 del 01/07/2026 ha evidenziato la necessità di una proroga in ragione dei più volte segnalati malfunzionamenti della piattaforma DPaC, che avrebbero determinato un prolungamento e un'incertezza sui tempi necessari alla consegna di quanto prodotto. Come affermato dall'Appaltatore, i ripetuti rallentamenti, malfunzionamenti e blocchi di funzionamento della piattaforma hanno causato e continuano a causare l'impossibilità di conferire le risorse prodotte in tempi prevedibili e compatibili con le scadenze contrattuali, la necessità di riorganizzare e ripianificare le attività di caricamento, con conseguenti maggiori oneri operativi e continui slittamenti dei tempi di consegna, nonché la saturazione dello spazio di storage disponibile presso la nostra infrastruttura informatica e una conseguente limitazione nella possibilità di ricezione delle digitalizzazioni prodotte nei cantieri periferici, per la successiva fase di post-produzione e pacchettizzazione; un'estrema difficoltà e inefficienza nella possibilità per gli operatori di utilizzare il modulo descrittivo che la piattaforma mette a disposizione per la produzione e la pubblicazione delle schede catalografiche associate alle risorse digitali. L'Appaltatore ha inoltre stimato di poter procedere al conferimento di un quantitativo di risorse digitali corrispondenti al 45% circa dell'importo previsto da OdA entro il 31 luglio e di poter completare entro il 31 ottobre 2026 il caricamento di quanto prodotto, corrispondente al 95% circa dell'OdA;

- il RTI avente come mandataria Engineering Ingegneria Informatica spa ha presentato istanza di proroga con pec AOO A2000C, N. Prot. 00013416 del 02/07/2026, inviando poi con pec AOO A2000C, N. Prot. 00014416 del 20/07/2026 il piano di avanzamento delle attività. In particolare, si

è evidenziato che nel corso dell'esecuzione delle lavorazioni sono emerse circostanze oggettive che hanno inciso sul regolare avanzamento delle attività rispetto al cronoprogramma originariamente previsto, e cioè l'eccezionale concentrazione, a livello nazionale, di interventi analoghi finanziati nell'ambito del PNRR, circostanza che ha determinato significative difficoltà nel reperimento di personale altamente specializzato, in particolare operatori di digitalizzazione, restauratori e figure professionali impegnate nelle attività di catalogazione e controllo qualità, nonché le imprevedibili difficoltà nell'approvvigionamento e nella disponibilità continuativa di specifiche attrezzature tecniche ad elevata specializzazione, in un contesto caratterizzato da una domanda di mercato particolarmente elevata. Inoltre si è sottolineato come le prescrizioni tecniche fornite dalla Digital Library, pur finalizzate al miglioramento qualitativo dei risultati attesi, hanno comportato modifiche significative alle modalità di lavoro e, in taluni casi, la necessità di individuare soluzioni operative ulteriori rispetto a quelle originariamente pianificate, cioè comportando una rilevante integrazione delle attività a carico del fornitore, con impatti sui tempi di esecuzione, sulle risorse impiegate e sull'organizzazione dei processi produttivi. Le problematiche sopra descritte, si è aggiunto, presentano carattere trasversale rispetto ai diversi cantieri sulle singole Regioni, dovendo quindi il maggiore impegno richiesto in termini di risorse umane, materiali e organizzative essere valutato in una prospettiva complessiva. Le circostanze sopra richiamate hanno determinato un rallentamento delle attività rispetto alle previsioni iniziali e conseguentemente comportato un accumulo anomalo di materiale da sottoporre a lavorazioni successive, con ulteriore incidenza sui tempi complessivi di esecuzione. Nel piano di avanzamento delle attività si prevede il completamento di tutte le prestazioni entro novembre 2026.

Dato atto che:

- gli avvenimenti occorsi con riferimento ai summenzionati Contratti Specifici costituiscono circostanze non imputabili all'Appaltatore ai sensi dell'art. 40 delle Condizioni generali, dipendendo da fattori di mercato o da circostanze riferibili a soggetti diversi dagli RTI;
- con riferimento al Contratto stipulato con ALMAVIVA spa (CIG: A067263207) e a quello stipulato con TIM spa (CIG: A0664C11FD), tenuto anche conto della comunicazione del DEC pervenuta in data 24/07/2026, appare congruo prevedere quale nuovo termine per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali il 30/07/2026, restando impregiudicata l'eventuale applicazione di penali con riferimento alla prima scadenza contrattuale;
- con riferimento invece al Contratto stipulato con CNS Soc. Coop. (CIG: A06721734F) e a quello stipulato con Engineering Ingegneria Informatica spa (CIG: A06644E316), tenuto anche conto della comunicazione del DEC pervenuta in data 24/07/2026, appare congruo prevedere quale nuovo termine per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali il 30/10/2026, restando impregiudicata l'eventuale applicazione di penali con riferimento alla prima scadenza contrattuale;
- nel corso della riunione svoltasi con il MIC – Unità di Missione e Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale-Digital Library in videoconferenza in data 18/09/2025, il MIC ha segnalato alle Regioni che le proroghe dei Contratti Specifici possono avere una durata superiore a 30 giorni, come peraltro già espresso nel parere MIC_UNITA-PNRR/15092025/0000335-P reso dall'Unità di Missione alla Regione Friuli Venezia Giulia;
- nel dettaglio, come anche riportato nel report condiviso durante la predetta riunione, il MIC ha affermato che la proroga è ammissibile anche oltre il termine di 30 giorni stabilito dall'art. 40 delle Condizioni generali, cautelativo e non vincolante, poiché non richiamato dal Codice dei Contratti vigente (D. Lgs. 50/2016, art. 107 c. 5). Pertanto, secondo le indicazioni rese dal Ministero, la Stazione Appaltante può disapplicare tale limite se non ostacola il rispetto dei target PNRR, che in quanto considerato di preminente interesse nazionale, rafforza la legittimità della proroga;
- con comunicazione del MIC pervenuta con pec n. prot. 6586 del 17/06/2025, nonché con successive comunicazioni (tra cui pec n. prot. 19683 del 21/11/2025), si è affermato che il termine stabilito per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte degli Appaltatori ai fini del raggiungimento del target è il 30 giugno 2026, mentre il termine per il completamento e il collaudo

delle attività è il 31 agosto 2026;

- da ultimo, tuttavia, è stato introdotto l'art. 1 comma 1bis del D.L. n. 19/2026 del 19/02/2026, così come convertito dalla L. n. 50/2026 del 20/04/2026, in base al quale la nuova scadenza contrattuale è da intendersi fissata in automatico al 30/06/2026; inoltre, ai sensi dell'art. 1 comma 2 l. cit., *“le amministrazioni centrali titolari di misure del PNRR e i soggetti attuatori dei relativi interventi espletano gli adempimenti di rispettiva competenza, riguardanti la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e i controlli, anche oltre la data del 31 dicembre 2026 fino al completamento degli obblighi connessi con l'attuazione del PNRR per ciascuna misura e intervento, continuando ad avvalersi delle funzionalità del sistema informatico «ReGiS» di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”*;

- con nota dell'Unità di Missione AOO A2000C, N. Prot. 00010086 del 26/05/2026 si è affermato che *“il target M1C3-2-ITA-1 associato al sub-investimento M1C3|1.1.5 è fissato al 31 dicembre 2026. Le attività finalizzate alla digitalizzazione e alla pubblicazione delle risorse culturali nei sistemi messi a disposizione dall'ICDP – Digital Library potranno pertanto proseguire fino a tale data”*;

- con successiva nota AOO A2000C, N. Prot. 00010948 del 05/06/2026, l'Unità di Missione ha specificato *“si chiarisce che la rendicontazione delle spese relative agli interventi previsti da investimenti i cui obiettivi finali devono essere conseguiti entro il 31 dicembre 2026 – fermo restando il completamento degli interventi a detta data – potrà essere caricata sulla piattaforma ReGiS anche successivamente”*;

- risultano pertanto concedibili le predette proroghe dei termini contrattuali ai sensi dell'art. 107 c. 5 d. lgs n. 50/2016;

- si intende quindi approvare gli Accordi di proroga allegati;

- le proroghe di cui sopra non comportano oneri a carico del bilancio regionale;

Tanto premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 17 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il D.lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici") e s.m.i., artt. 32, 48, 106;
- il D.lgs. n. 33/2013 ("Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;
- il DPCM 24 giugno 2021, n. 123, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";
- il DM 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ("Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione");

- il decreto del Segretariato Generale del MIC n. 266 del 21 marzo 2023 ("Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura");
- il DM n. 298/2022 ("Assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per la Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale");
- il DECRETO-LEGGE 19 febbraio 2026, n. 19 ("Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione");
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la DGR 3-2182/2026/XII - Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";

DETERMINA

- di prorogare il Contratto Specifico stipulato tra Regione Piemonte e il RTI ALMAVIVA spa, BUCAP spa, CSA Soc. Cons. per Azioni, ETT spa, MEDILIFE spa (CIG: A067263207, n. Rep. 295/2025 del 07/08/2025), avente ad oggetto servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "carta e archivi fotografici", con scadenza originaria al 31 dicembre 2025 e poi prorogato al 31 marzo 2026, sino al giorno 30 luglio 2026, confermando per il resto il contenuto dello stesso, al quale si rinvia integralmente per la disciplina dei rapporti tra le Parti;
- di prorogare il Contratto Specifico stipulato tra Regione Piemonte e il RTI TIM spa, SIAV spa, ORGANIZZAZIONE APRILE GESTIONE ARCHIVI srl (CIG: A0664C11FD, n. Rep. 315/2025 del 09/07/2025), avente ad oggetto servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "carta e archivi fotografici", con scadenza originaria al 31 dicembre 2025 e poi prorogato al 31 marzo 2026, sino al giorno 30 luglio 2026, limitatamente ai Cantieri Mondovì (CF02PI04 - Mondovì – Archivio storico della Città e CF02PI05 - Mondovì – Biblioteca civica);
- di prorogare il Contratto Specifico stipulato tra Regione Piemonte e il RTI CNS Soc. Coop., MIDA DIGIT srl (CIG: A06721734F, n. Rep. 183/2025 del 07/05/2025), avente ad oggetto servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "carta e archivi fotografici", con scadenza originaria al 30 novembre 2025 e poi prorogato al 31 marzo 2026, sino al giorno 30 ottobre 2026, confermando per il resto il contenuto dello stesso, al quale si rinvia integralmente per la disciplina dei rapporti tra le Parti;
- di prorogare il Contratto Specifico stipulato tra Regione Piemonte e il RTI Engineering Ingegneria Informatica SpA, GAP srl, Italarchivi srl, DM Cultura srl (ora Dot Beyond srl), Soc. Coop. Culture (CIG: A06644E316, n. Rep. 294/2025 del 07/08/2025), avente ad oggetto servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "carta e archivi fotografici", con scadenza originaria al 31 marzo 2026 e poi prorogato al 30 giugno 2026, sino al giorno 30 ottobre 2026, confermando per il resto il contenuto dello stesso, al quale si rinvia integralmente per la disciplina dei rapporti tra le Parti;
- di autorizzare la stipula degli accordi di proroga dei summenzionati Contratti Specifici allegati alla presente Determinazione come parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento non comporta oneri diretti a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell’art. 23, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 33/2013 e smi.

Il presente provvedimento sarà altresì pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti” ai sensi dell’art. 37 del D.lgs. n. 33/2013 e smi come segue:

Dati di amministrazione trasparente:

- Soggetto Attuatore: Regione Piemonte - Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio - Settore promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;
 - Responsabile Unico del Procedimento: Sonia Amarena;
 - Beneficiario: RTI Almayva - The Italian Innovation Company S.p.A., Bucap S.p.A., ETT S.p.A., CSA – Società Consortile per Azioni, Medilife S.p.A.;
 - Importo: euro 141.897,52 (centoquarantunomilaottocentonovantasette/52), oltre IVA e oneri di legge;
 - Descrizione: servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria “Carta” (Beni archivistici e librari) e “Archivi Fotografici” (Positivi, Negativi, Unicum);
 - Modalità di individuazione del beneficiario: Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del d.lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di un accordo quadro per l’affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria “Carta” (Beni archivistici e librari) e “Archivi Fotografici” (Positivi, Negativi, Unicum);
-
- Soggetto Attuatore: Regione Piemonte - Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio - Settore promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;
 - Responsabile Unico del Procedimento: Sonia Amarena;
 - Beneficiario: RTI TIM S.p.A., SIAV S.p.A., Organizzazione Aprile Gestione Archivi S.r.l.;
 - Importo: euro 529.150,99 (cinquecentoventinovemilacentocinquanta/99), oltre IVA e oneri di legge;
 - Descrizione: servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria “Carta e Archivi fotografici”;
 - Modalità di individuazione del beneficiario: Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del d.lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di un accordo quadro per l’affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria “Carta” (Beni archivistici e librari) e “Archivi Fotografici” (Positivi, Negativi, Unicum);
-
- Soggetto Attuatore: Regione Piemonte - Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio - Settore promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;
 - Responsabile Unico del Procedimento: Sonia Amarena;
 - Beneficiario: RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, Mida Digit S.r.l.;
 - Importo: euro 333.890,17 (trecentotrentatremilaottocentonovanta/17), oltre IVA e oneri di legge;
 - Descrizione: servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria “Carta” (Beni archivistici e librari) e “Archivi Fotografici” (Positivi, Negativi, Unicum);
 - Modalità di individuazione del beneficiario: Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del d.lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di un accordo quadro per l’affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria “Carta” (Beni archivistici e librari) e “Archivi Fotografici” (Positivi, Negativi, Unicum);
-
- Soggetto Attuatore: Regione Piemonte - Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e

Commercio - Settore promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;

- Responsabile Unico del Procedimento: Sonia Amarena;
- Beneficiario: RTI Engineering Ingegneria Informatica SpA, GAP srl, Gestione Archiviazione Prodotti, Italarcivi srl, Dot Beyond srl, Soc. Coop. Culture;
- Importo: euro 675.342,21 (seicentosettantacinquemilatrecentoquarantadue/21), oltre IVA;
- Descrizione: servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria “Carta e Archivi fotografici”;
- Modalità di individuazione del beneficiario: Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del d.lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di un accordo quadro per l’affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria “Carta e archivi fotografici”.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro trenta giorni dalla conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto dall’art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 (Codice del processo amministrativo), nonché proporre ricorso straordinario secondo i termini di legge.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A2001D - Promozione dei beni librari e
archivistici, editoria ed istituti culturali)
Firmato digitalmente da Sonia Amarena

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All._1_-_Proroga_Contratto_Specifico_carta-foto_ALMAVIVA.pdf
2. All._2_-_Proroga_Contratto_Specifico_carta-foto_TIM.pdf
3. All._3_-_Proroga_Contratto_Specifico_carta-foto_CNS.pdf
4. All._4_-_Proroga_Contratto_Specifico_carta-foto_Engineering.pdf



Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE M1 – COMPONENTE C3 “TURISMO E CULTURA 4.0”
INVESTIMENTO 1.1 “STRATEGIA DIGITALE E PIATTAFORME PER IL PATRIMONIO CULTURALE”
SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 “DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE”

1. **Obiettivo a rilevanza europea M1C3-2:** entro 4° trimestre 2025 eseguire la digitalizzazione e pubblicazione di 65 mln di risorse afferenti al patrimonio culturale italiano.
2. **Obiettivo a rilevanza nazionale M1C3-2-ITA-1:** entro 2° trimestre 2026 eseguire la digitalizzazione e pubblicazione di ulteriori 10 mln di risorse afferenti al patrimonio culturale italiano.

ACCORDO DI PROROGA DEL TERMINE PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI PREVISTE DAL CONTRATTO SPECIFICO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO, CATEGORIA “CARTA” (MATERIALE ARCHIVISTICO E LIBRARIO) E “ARCHIVI FOTOGRAFICI” (POSITIVI, NEGATIVI, UNICUM), n. Rep. 295/2025 del 07/08/2025

CUP: J19I22000670006 – CIG Lotto Geografico: 9907971C50 - CIG Contratto Specifico: A067263207

TRA

- La **Regione Piemonte**, con sede in Torino, Piazza Piemonte, n. 1, Codice Fiscale 80087670016/Partita IVA 02843860012, (**“Soggetto Attuatore”** o **“Stazione Appaltante”**), in persona di Sonia Amarena, in qualità di dirigente *ad interim* del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, nonché in qualità di responsabile unico del procedimento;

E

- **Almaviva - The Italian Innovation Company S.p.A.**, con sede legale in Roma (RM), Via di Casal Boccone n. 188/190 c.a.p. 00137, capitale sociale € 154.899.065,00 i.v., iscritto nel Registro delle Imprese di Roma (RM) al n. 08450891000, Codice fiscale n. 08450891000, Partita IVA n. 08450891000, in persona del procuratore speciale Vincenzo Pinto, giusto mandato collettivo speciale di rappresentanza e procura, quale Capogruppo mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese costituito ai sensi degli articoli 45 e 48 del Codice dei Contratti, con atto autenticato nelle firme per notaio Sandra De Franchis in Roma, rep. 22124 / racc. 10889 in data 19/03/2024 registrato alla Agenzia delle Entrate in data 21/03/2024 Serie 1T Numero 8862, tra essa medesima e le seguenti imprese mandanti:

1. Bucap S.p.A., con sede legale in Roma (RM), Via Innocenzo XI n. 8 c.a.p. 00165, capitale sociale € 860.000,00 i.v., iscritto nel Registro delle Imprese di Roma (RM) al n. 05195930580, Codice fiscale n. 05195930580, Partita IVA n. 01371361005;

2. ETT S.p.A., con sede legale in Genova, Via Enrico Albareto, 21 CAP 16153 Prov. Genova,

iscrizione nel Registro delle Imprese di Genova al n. 03873640100, codice fiscale e partita IVA n. 03873640100;

3. CSA – Società Consortile per Azioni, con sede legale in Roma (RM), Via della Minerva n. 1 c.a.p. 00186, capitale sociale € 580.000,00 i.v., iscritto nel Registro delle Imprese di Roma (RM) al n. 09065821002, Codice fiscale n. 09065821002, Partita IVA n. 09065821002;

PREMESSO CHE

- a) il Piano nazionale di ripresa e resilienza (“**PNRR**”), nella cornice della Missione 1 - Componente 3 “Turismo e Cultura 4.0”, destina complessivi 1.100 milioni di euro alla realizzazione di interventi a titolarità del Ministero della Cultura (“**MiC**”) volti a sviluppare il patrimonio culturale per la prossima generazione, compresi investimenti nella transizione digitale;
- b) in particolare, l’Investimento 1.1 “**Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale**” (“**Investimento M1C3 1.1**”), a sostegno della Misura “Patrimonio culturale per la prossima generazione” della Componente 3, mette a disposizione del MiC 500 milioni di euro, per la creazione di un patrimonio digitale della cultura, basato su un insieme coordinato e interdipendente di infrastrutture e piattaforme per la creazione e gestione di servizi di produzione, raccolta, conservazione, distribuzione e fruizione di risorse culturali digitali;
- c) l’Investimento 1.1., a sua volta, si articola in 12 progetti complementari (“**Sub-investimenti**”), che comprendono tanto gli aspetti inerenti alla transizione digitale dell’Amministrazione quanto quelli relativi alla digitalizzazione del patrimonio culturale e dei processi e servizi connessi. Nell’ambito dei Servizi di produzione, il Sub-investimento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale” (“**Sub-investimento M1C3 1.1.5**”) – a cui sono assegnati 200 milioni di euro – ha l’obiettivo di incrementare le risorse culturali digitali disponibili, e costituisce un passaggio irrinunciabile per raggiungere i risultati attesi dell’Investimento 1.1;
- d) in merito alla *governance*, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”, e in particolare gli articoli 33 e 35, ha istituito, in qualità di ufficio dotato di autonomia speciale, l’Istituto Centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library;
- e) il decreto ministeriale 6 agosto 2021 del Ministero dell’Economia e delle Finanze ha indicato il Ministero della Cultura quale “*amministrazione centrale titolare dell’investimento*”, secondo la definizione datane dall’articolo 1, co. 4, lett. l), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall’articolo 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108, (“**Amministrazione Titolare**”);
- f) con decreto del 21 marzo 2023, rep. n. 266, il Segretario Generale del Ministero della Cultura ha designato la Digital Library quale Struttura delegata al processo di coordinamento dell’Investimento M1C3 1.1;
- g) la Digital Library ha il compito di assicurare il conseguimento di Target e Milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e nello specifico per il Sub-investimento 1.1.5:
 - la produzione di **almeno 65 milioni di nuove risorse digitali**, tra di libri e manoscritti, documenti e fotografie, opere d’arte e artefatti storici e archeologici, monumenti e siti archeologici, materiali audiovisivi, compresa la normalizzazione di precedenti digitalizzazioni e metadati, da

rendere fruibili on line attraverso tecnologie digitali e la realizzazione del Progetto **entro il 31 dicembre 2025** come Target a rilevanza europea;

- la produzione di **ulteriori 10 milioni di nuove risorse digitali** (per un totale di 75 milioni di risorse digitali pubblicate), tra di libri e manoscritti, documenti e fotografie, opere d'arte e artefatti storici e archeologici, monumenti e siti archeologici, materiali audiovisivi, compresa la normalizzazione di precedenti digitalizzazioni e metadati, da rendere fruibili on line attraverso tecnologie digitali e la realizzazione delle ulteriori risorse digitali **entro il 30 giugno 2026** come ulteriori Target a rilevanza nazionale;

h) al fine di dare attuazione all'intervento di digitalizzazione per la categoria "Carta" (Beni Archivistici e Librari) e "Archivi Fotografici" (Positivi, Negativi, Unicum)" ("**Intervento di digitalizzazione**"), l'Amministrazione Titolare ha inteso rendere disponibile alla Regione Piemonte, quale Stazione Appaltante, il supporto tecnico-operativo prestato da Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. ("**Invitalia**"), ai sensi dell'articolo 10 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, e nell'ambito di quanto previsto dalla Convenzione stipulata tra Invitalia ed il Ministero dell'Economia e Finanze in data 8 febbraio 2022.

La Regione Piemonte ha colto tale disponibilità e ha, a sua volta, quale Stazione Appaltante, inteso avvalersi di Invitalia, nella sua veste di Centrale di Committenza, per l'individuazione di possibili misure attivabili per accelerare l'attuazione dell'Intervento di digitalizzazione;

i) previa pubblicazione del bando di gara "Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del D. lgs n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di un accordo quadro per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano. Categoria "Carta" (Beni Archivistici e Librari) e "Archivi Fotografici" (Positivi, Negativi, Unicum)" – Lotto Geografico 11 Piemonte, CUP J19I22000670006 – CIG Lotto geografico 9907971C50, inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 28/06/2023 e pubblicato sulla stessa al n. S125-396232 del 03/07/2023, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale, n. 74 del 30/06/2023, sul Profilo di Invitalia, quest'ultima ha indetto ed aggiudicato la "Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del D. lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di un accordo quadro per l'affidamento di servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "Carta" (Beni Archivistici e Librari) e "Archivi Fotografici" (Positivi, Negativi, Unicum)";

j) a seguito di aggiudicazione avvenuta con provvedimento prot. n. 0322741 del 02/11/2023, l'Appaltatore si è impegnato ad eseguire sia quanto previsto dall'Accordo Quadro, alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti, nonché dagli atti di gara relativi alla Procedura anzidetta, sia quanto previsto nelle offerte, tecnica ed economica presentate dall'Appaltatore medesimo e in ogni altro documento indicato o richiamato dai suddetti documenti;

k) con D.D. n. 368/A2001C/2024 del 25/11/2024, questa Stazione Appaltante ha quindi autorizzato la stipula del summenzionato Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "Carta" (Beni Archivistici e Librari) e "Archivi Fotografici" (Positivi, Negativi, Unicum)";

l) l'Accordo Quadro in questione, a seguito di sottoscrizione delle Parti, è stato repertoriato con Rep. n. 96/2025 del 22/01/2025;

m) per effetto della partecipazione alla Procedura e della successiva aggiudicazione, con la

sottoscrizione dell'Accordo Quadro l'Appaltatore ha manifestato altresì la volontà di impegnarsi ad eseguire quanto stabilito dagli ordini di attivazione (di seguito, "**Oda**") che potranno essere emessi dalla Stazione Appaltante per la stipulazione di appositi contratti specifici con l'Appaltatore stesso ("**Contratti Specifici**");

n) i beni oggetto di digitalizzazione relativi alla suddetta gara sono custoditi dai seguenti Soggetti Destinatari: Musei Civici "G.G. Galletti", Biblioteca Civica "G. Contini" e Archivio Storico del Comune di Domodossola, Archivio Storico del Comune e Biblioteca Civica "Carlo Negrini" di Novara, da realizzarsi presso i cantieri di digitalizzazione ("**Cantiere**");

o) con D.D. n. 368/A2001C/2024 del 25/11/2024, questa Stazione Appaltante ha quindi autorizzato la stipula con l'Appaltatore del summenzionato Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "Carta" (Beni Archivistici e Librari) e "Archivi Fotografici" (Positivi, Negativi, Unicum);

p) l'Accordo Quadro in questione, a seguito di sottoscrizione delle Parti, è stato repertoriato con Rep. n. 96/2025 del 22/01/2025;

q) in data 18/02/2025 è stato emesso l'Ordine di Attivazione n. 1 (R-CF-PIEMONTE-04_ODA1) e con successiva D.D. n. 130/A2001D/2025 del 06/05/2025 è stata autorizzata la stipula del Contratto Specifico con l'Appaltatore per un importo pari ad € 141.897,52 (iva esclusa);

r) tale Contratto prevedeva quale termine per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali (e quindi per il completamento del 100% delle attività relative a 228.611 risorse digitali) il 19/12/2025;

s) il Contratto, sottoscritto dalle Parti, è stato trasmesso dal RUP all'Appaltatore con pec n. prot. 5527/A2000C del 27/05/2025, e repertoriato con Rep. 315/2025 del 09/07/2025;

t) con pec n. prot. 6409 del 13/06/2025 è stato inviato al RTI il verbale di avvio attività a firma del RUP e del Project Manager dell'Appaltatore;

u) con pec a firma del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) n. prot. 11795 del 22/09/2025, sono state segnalate all'Appaltatore le criticità riscontrate sui cantieri;

v) con pec n. prot. 13958 del 01/10/2025, questa Stazione Appaltante ha comunicato all'Appaltatore l'avverarsi delle condizioni per l'applicazione delle penali previste dal Contratto, nella misura dello 0,6%, stante il mancato raggiungimento alla data del 30/08/2025 del target intermedio definito dall'Oda n. 1 del 18/02/2025, nella misura del 40% delle prestazioni previste dal Contratto (91.444 su 228.611 risorse digitali);

w) successivamente, con pec n. prot. 19752 del 24/11/2025, il RTI ha richiesto la disapplicazione delle penali, presentando altresì istanza di proroga del termine ultimo per la conclusione delle attività previste dal contratto al 31/03/2026;

x) con Determinazione dirigenziale del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali n. 692/A2001D/2025 del 17/12/2025, si è preso atto della fusione per incorporazione della società mandante Space S.p.A. in ETT S.p.A.;

y) con pec n. prot. 23121 del 23/12/2025 il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ha

comunicato a questa Stazione Appaltante che le circostanze addotte dall'Appaltatore a giustificazione della richiesta di proroga rispetto al target finale appaiono derivanti da fattori esterni non direttamente imputabili allo stesso, sussistendo pertanto i requisiti previsti dall'art. 40 delle Condizioni Generali per la concessione della proroga;

z) con DD n. 762/A2001D/2025 del 30/12/2025 il summenzionato Contratto Specifico è stato pertanto prorogato al 31/03/2026;

aa) con pec AOO A2000C, N. Prot. 00012850 del 25/06/2026 l'Appaltatore ha richiesto una seconda proroga del Contratto al 30/07/2026 in considerazione di alcune criticità che hanno determinato un rallentamento delle operazioni di acquisizione, trattamento e caricamento dei materiali sulla piattaforma D.Pac. Nel dettaglio, il riferimento è ai malfunzionamenti della piattaforma D.Pac, e nello specifico alle problematiche relative al modulo descrittivo, segnalate nel ticket RITM0014598 aperto sul Service Portal; inoltre, le operazioni di controllo qualità hanno richiesto tempi maggiori rispetto alle previsioni. Ancora, il RTI ha sottolineato che nel contesto attuale, caratterizzato dall'intensa attività legata ai progetti PNRR, il reperimento di un ulteriore macchinario idoneo all'acquisizione dei materiali si è rivelato particolarmente complesso; inoltre, è stata necessaria un'attività supplementare di analisi e selezione dei materiali. Infine, a seguito della comunicazione della Digital Library relativa alle nuove evolutive rilasciate per la piattaforma D.Pac - con particolare riferimento alla ripianificazione di tutti i cantieri - si è registrato un ulteriore rallentamento delle funzionalità. Inoltre, si è resa necessaria la sospensione temporanea delle operazioni di upload;

bb) tenuto anche conto della comunicazione del DEC pervenuta in data 24/07/2026, appare congruo prevedere quale nuovo termine per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali il 30/07/2026, restando impregiudicata l'eventuale applicazione di penali con riferimento alla prima scadenza contrattuale;

cc) nel corso della riunione svoltasi con il MIC – Unità di Missione e Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale-Digital Library in videoconferenza in data 18/09/2025, il MIC ha segnalato alle Regioni che le proroghe dei Contratti Specifici possono avere una durata superiore a 30 giorni, come peraltro già espresso nel parere MIC_UNITA-PNRR/15092025/0000335-P reso dall'Unità di Missione alla Regione Friuli Venezia Giulia;

dd) nel dettaglio, come anche riportato nel report condiviso durante la predetta riunione, il MIC ha affermato che la proroga è ammissibile anche oltre il termine di 30 giorni stabilito dall'art. 40 delle Condizioni generali, cautelativo e non vincolante, poiché non richiamato dal Codice dei Contratti vigente (D. Lgs. 50/2016, art. 107 c. 5). Pertanto, secondo le indicazioni rese dal Ministero, la Stazione Appaltante può disapplicare tale limite se non ostacola il rispetto dei target PNRR, che in quanto considerato di preminente interesse nazionale, rafforza la legittimità della proroga;

ee) con comunicazione del MIC pervenuta con pec n. prot. 6586 del 17/06/2025, nonché con successive comunicazioni (tra cui pec n. prot. 19683 del 21/11/2025), si è affermato che il termine stabilito per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte degli Appaltatori ai fini del raggiungimento del target è il 30 giugno 2026, mentre il termine per il completamento e il collaudo delle attività è il 31 agosto 2026;

ff) da ultimo, tuttavia, è stato introdotto l'art. 1 comma 1bis del D.L. n. 19/2026 del 19/02/2026,

così come convertito dalla L. n. 50/2026 del 20/04/2026, in base al quale la nuova scadenza contrattuale è da intendersi fissata in automatico al 30/06/2026; inoltre, ai sensi dell'art. 1 comma 2 l. cit., *“le amministrazioni centrali titolari di misure del PNRR e i soggetti attuatori dei relativi interventi espletano gli adempimenti di rispettiva competenza, riguardanti la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e i controlli, anche oltre la data del 31 dicembre 2026 fino al completamento degli obblighi connessi con l'attuazione del PNRR per ciascuna misura e intervento, continuando ad avvalersi delle funzionalità del sistema informatico «ReGIS» di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”*;

gg) con nota dell'Unità di Missione AOO A2000C, N. Prot. 00010086 del 26/05/2026 si è affermato che *“il target M1C3-2-ITA-1 associato al sub-investimento M1C3/1.1.5 è fissato al 31 dicembre 2026. Le attività finalizzate alla digitalizzazione e alla pubblicazione delle risorse culturali nei sistemi messi a disposizione dall'ICDP – Digital Library potranno pertanto proseguire fino a tale data”*;

hh) con successiva nota AOO A2000C, N. Prot. 00010948 del 05/06/202 , l'Unità di Missione ha specificato *“si chiarisce che la rendicontazione delle spese relative agli interventi previsti da investimenti i cui obiettivi finali devono essere conseguiti entro il 31 dicembre 2026 – fermo restando il completamento degli interventi a detta data – potrà essere caricata sulla piattaforma ReGIS anche successivamente”*;

ii) risulta pertanto concedibile la predetta proroga dei termini contrattuali ai sensi dell'art. 107 c. 5 d. lgs n. 50/2016;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Si conviene tra le Parti di prorogare il termine per il completamento delle attività previste dal Contratto Specifico, con n. Rep. 295/2025 del 07/08/2025, con scadenza originaria al 31 dicembre 2025 e poi prorogato al 31 marzo 2026, sino al giorno **30 luglio 2026**. Si confermano per il resto i contenuti del Contratto Specifico al quale si rinvia integralmente per la disciplina dei rapporti tra le Parti.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

PER LA REGIONE PIEMONTE:

PER IL RTI:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE M1 – COMPONENTE C3 “TURISMO E CULTURA 4.0”
INVESTIMENTO 1.1 “STRATEGIA DIGITALE E PIATTAFORME PER IL PATRIMONIO CULTURALE”
SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 “DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE”

1. **Obiettivo a rilevanza europea M1C3-2:** entro 4° trimestre 2025 eseguire la digitalizzazione e pubblicazione di 65 mln di risorse afferenti al patrimonio culturale italiano.
2. **Obiettivo a rilevanza nazionale M1C3-2-ITA-1:** entro 2° trimestre 2026 eseguire la digitalizzazione e pubblicazione di ulteriori 10 mln di risorse afferenti al patrimonio culturale italiano.

ACCORDO DI PROROGA DEL TERMINE PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI PREVISTE DAL CONTRATTO SPECIFICO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO, CATEGORIA “CARTA” (MATERIALE ARCHIVISTICO E LIBRARIO) E “ARCHIVI FOTOGRAFICI” (POSITIVI, NEGATIVI, UNICUM), n. Rep. 315/2025 del 09/07/2025

CUP: J19I22000670006 – CIG Lotto Geografico: 9907971C50 - CIG Contratto Specifico: A0664C11FD

TRA

- La Regione Piemonte, con sede in Torino, Piazza Piemonte, n. 1, Codice Fiscale 80087670016/Partita IVA 02843860012, (**“Soggetto Attuatore”** o **“Stazione Appaltante”**), in persona di Sonia Amarena, in qualità di dirigente *ad interim* del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, nonché in qualità di responsabile unico del procedimento;

E

- **T.I.M. S.p.A.**, con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri n. 1, Direzione Generale e Sede Secondaria in Roma, Corso d'Italia n. 41, capitale sociale Euro 11.677.002.855,10 i.v., Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 00488410010, iscrizione al Registro A.E.E. n. IT08020000000799, in persona del procuratore, Marco PITORRI, giusta procura autenticata in data 26 luglio 2023 n.20929/10246 di repertorio notaio Sandra De Franchis di Roma, registrata a Roma 4 il 27 luglio 2023 al n.26521 serie 1T, quale Capogruppo mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese costituito ai sensi degli articoli 45 e 48 del Codice dei Contratti, con scrittura privata del 26-27/03/2024 autenticata dal notaio Sandra DE FRANCHIS e registrata presso l'Agenzia delle Entrate di ROMA 4 il 02/04/2024 al n. 10366 serie 1T, tra essa medesima e le seguenti imprese:
- **Organizzazione Aprile – Gestione Archivi S.r.l.**, con sede legale in Bari, Via Beatillo n.9, capitale sociale Euro 10.200,00 i.v., Codice Fiscale e Partita I.V.A. e numero di iscrizione presso il Registro

delle Imprese di Bari 04833300728, in persona dell'amministratore unico Mario APRILE, giusta i poteri a lui spettanti per la carica, quale *mandante*;

- **SIAV S.p.A.**, con sede legale in Rubano (PD), Via A. Rossi n.5/N, capitale sociale deliberato euro 14.050.000,00 di cui sottoscritto e versato euro 306.800,91, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle imprese di Padova 02334550288, in persona dell'amministratore delegato Nicola VOLTAN, giusta i poteri a lui spettanti per la carica, quale *mandante*;

PREMESSO CHE

- a) il Piano nazionale di ripresa e resilienza ("**PNRR**"), nella cornice della Missione 1 - Componente 3 "Turismo e Cultura 4.0", destina complessivi 1.100 milioni di euro alla realizzazione di interventi a titolarità del Ministero della Cultura ("**MiC**") volti a sviluppare il patrimonio culturale per la prossima generazione, compresi investimenti nella transizione digitale;
- b) in particolare, l'Investimento 1.1 "**Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale**" ("**Investimento M1C3 1.1**"), a sostegno della Misura "Patrimonio culturale per la prossima generazione" della Componente 3, mette a disposizione del MiC 500 milioni di euro, per la creazione di un patrimonio digitale della cultura, basato su un insieme coordinato e interdipendente di infrastrutture e piattaforme per la creazione e gestione di servizi di produzione, raccolta, conservazione, distribuzione e fruizione di risorse culturali digitali;
- c) l'Investimento 1.1., a sua volta, si articola in 12 progetti complementari ("**Sub-investimenti**"), che comprendono tanto gli aspetti inerenti alla transizione digitale dell'Amministrazione quanto quelli relativi alla digitalizzazione del patrimonio culturale e dei processi e servizi connessi. Nell'ambito dei Servizi di produzione, il Sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale" ("**Sub-investimento M1C3 1.1.5**") – a cui sono assegnati 200 milioni di euro – ha l'obiettivo di incrementare le risorse culturali digitali disponibili, e costituisce un passaggio irrinunciabile per raggiungere i risultati attesi dell'Investimento 1.1;
- d) in merito alla *governance*, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*", e in particolare gli articoli 33 e 35, ha istituito, in qualità di ufficio dotato di autonomia speciale, l'Istituto Centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library;
- e) il decreto ministeriale 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha indicato il Ministero della Cultura quale "*amministrazione centrale titolare dell'investimento*", secondo la definizione datane dall'articolo 1, co. 4, lett. l), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108, ("**Amministrazione Titolare**");
- f) con decreto del 21 marzo 2023, rep. n. 266, il Segretario Generale del Ministero della Cultura ha designato la Digital Library quale Struttura delegata al processo di coordinamento dell'Investimento M1C3 1.1;
- g) la Digital Library ha il compito di assicurare il conseguimento di Target e Milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e nello specifico per il Sub-investimento 1.1.5:

- la produzione di **almeno 65 milioni di nuove risorse digitali**, tra di libri e manoscritti, documenti e fotografie, opere d'arte e artefatti storici e archeologici, monumenti e siti archeologici, materiali audiovisivi, compresa la normalizzazione di precedenti digitalizzazioni e metadati, da rendere fruibili on line attraverso tecnologie digitali e la realizzazione del Progetto **entro il 31 dicembre 2025** come Target a rilevanza europea;

- la produzione di **ulteriori 10 milioni di nuove risorse digitali** (per un totale di 75 milioni di risorse digitali pubblicate), tra di libri e manoscritti, documenti e fotografie, opere d'arte e artefatti storici e archeologici, monumenti e siti archeologici, materiali audiovisivi, compresa la normalizzazione di precedenti digitalizzazioni e metadati, da rendere fruibili on line attraverso tecnologie digitali e la realizzazione delle ulteriori risorse digitali **entro il 30 giugno 2026** come ulteriori Target a rilevanza nazionale;

h) al fine di dare attuazione all'intervento di digitalizzazione per la categoria "Carta" (Beni Archivistici e Librari) e "Archivi Fotografici" (Positivi, Negativi, Unicum)" (**"Intervento di digitalizzazione"**), l'Amministrazione Titolare ha inteso rendere disponibile alla Regione Piemonte, quale Stazione Appaltante, il supporto tecnico-operativo prestato da Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (**"Invitalia"**), ai sensi dell'articolo 10 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, e nell'ambito di quanto previsto dalla Convenzione stipulata tra Invitalia ed il Ministero dell'Economia e Finanze in data 8 febbraio 2022.

La Regione Piemonte ha colto tale disponibilità e ha, a sua volta, quale Stazione Appaltante, inteso avvalersi di Invitalia, nella sua veste di Centrale di Committenza, per l'individuazione di possibili misure attivabili per accelerare l'attuazione dell'Intervento di digitalizzazione;

i) previa pubblicazione del bando di gara "Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del D. lgs n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di un accordo quadro per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano. Categoria "Carta" (Beni Archivistici e Librari) e "Archivi Fotografici" (Positivi, Negativi, Unicum)" – Lotto Geografico 11 Piemonte, CUP J19I22000670006 – CIG Lotto geografico 9907971C50, inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 28/06/2023 e pubblicato sulla stessa al n. S125-396232 del 03/07/2023, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale, n. 74 del 30/06/2023, sul Profilo di Invitalia, quest'ultima ha indetto ed aggiudicato la "Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del D. lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di un accordo quadro per l'affidamento di servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "Carta" (Beni Archivistici e Librari) e "Archivi Fotografici" (Positivi, Negativi, Unicum)";

j) a seguito di aggiudicazione avvenuta con provvedimento prot. n. 0322741 del 02/11/2023, l'Appaltatore si è impegnato ad eseguire sia quanto previsto dall'Accordo Quadro, alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti, nonché dagli atti di gara relativi alla Procedura anzidetta, sia quanto previsto nelle offerte, tecnica ed economica presentate dall'Appaltatore medesimo e in ogni altro documento indicato o richiamato dai suddetti documenti;

k) con D.D. n. 368/A2001C/2024 del 25/11/2024, questa Stazione Appaltante ha quindi autorizzato la stipula del summenzionato Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "Carta" (Beni Archivistici e Librari) e "Archivi Fotografici" (Positivi, Negativi, Unicum)";

l) l'Accordo Quadro in questione, a seguito di sottoscrizione delle Parti, è stato repertoriato con Rep. n. 96/2025 del 22/01/2025;

m) per effetto della partecipazione alla Procedura e della successiva aggiudicazione, con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro l'Appaltatore ha manifestato altresì la volontà di impegnarsi ad eseguire quanto stabilito dagli ordini di attivazione (di seguito, "**Oda**") che potranno essere emessi dalla Stazione Appaltante per la stipulazione di appositi contratti specifici con l'Appaltatore stesso ("**Contratti Specifici**");

n) i beni oggetto di digitalizzazione relativi alla suddetta gara sono custoditi dai seguenti Soggetti Destinatari: Comune di Saluzzo (presso l'Archivio storico della Città), Comune di Cherasco (presso la Biblioteca Civica "Giovanni Battista Adriani" e l'Archivio storico del Comune), Comune di Mondovì (presso l'Archivio Storico e la Biblioteca civica) e Comune di Savigliano (presso l'Archivio storico della Città), da realizzarsi presso i cantieri di digitalizzazione ("Cantiere");

o) in data 12/02/2025 è stato emesso l'Ordine di Attivazione n. 1 (R-CF-PIEMONTE-02_ODA1) e con successiva D.D. 246/A2001D/2025 del 21/07/2025 è stata autorizzata la stipula del Contratto Specifico con l'Appaltatore per un importo pari ad euro 529.150,99 (iva esclusa);

p) tale Contratto, sottoscritto dalle Parti, è stato trasmesso dal RUP all'Appaltatore con pec n. prot. 9420 del 05/08/2025, e repertoriato con Rep. 295/2025 del 07/08/2025;

q) in data 10/11/2025 con prot. n. 18343 è stata sottoscritta, dalla mandataria del RTI aggiudicatario del Cluster 02 come sopra individuato, la proroga dell'Accordo Quadro per la categoria "Carta" (materiale archivistico e librario) e "Archivi fotografici" (positivi, negativi, unicum), approvata con Determinazione dirigenziale del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali n. 376/A2001D/2025 del 29/09/2025;

r) con pec prot. n. 18342 del 10/11/2025, il RTI composto da TIM S.p.A., Organizzazione Aprile – Gestione Archivi S.r.l. e SIAV S.p.A. ha comunicato a questa Stazione Appaltante la volontà di affidare in subappalto, in favore della società Perfexia S.r.l. (C.F. 01612450666), con sede a Carsoli (AQ), p.zza Aldo Moro n. 14, parte delle prestazioni oggetto del Contratto Specifico, e ha trasmesso la relativa documentazione, ivi compreso il contratto di subappalto, poi autorizzato con DD n. 589/A2001D/2025 del 03/12/2025;

x) con pec n. prot. 19752 del 24/11/2025 l'Appaltatore ha inviato istanza di proroga della scadenza del termine stabilito dal Contratto Specifico per l'esecuzione delle attività, proroga concessa con DD n. 730/A2001D/2025 del 19/12/2025 ai sensi dell'art. 40 delle Condizioni Generali prevedendo il 31/03/2026 quale termine per l'esecuzione delle attività, restando impregiudicata l'eventuale applicazione di penali con riferimento al primo target del 30/09/2025;

y) il RTI, con pec AOO A2000C, N. Prot. 00013061 del 29/06/2026 e AOO A2000C, N. Prot. 00013421 del 02/07/2026, ha inviato una nuova richiesta di proroga, che ha motivato sulla base delle criticità rappresentate in relazione alle attività di caricamento e validazione sulla piattaforma D.PaC, con particolare riferimento agli aggiornamenti intervenuti sulla piattaforma e alle modifiche delle specifiche tecniche di caricamento. Nello specifico, l'Appaltatore ha segnalato il completamento delle digitalizzazioni previste per i Cantieri Mondovì (CF02PI04 - Mondovì – Archivio storico della Città e CF02PI05 - Mondovì – Biblioteca civica) e ha precisato che sono in fase di avvio i caricamenti, che

termineranno entro la data del 30 luglio, al netto di problematiche sui sistemi ministeriali. Ha inoltre sottolineato che il sistema D.PaC presenta particolari criticità dovute a recenti aggiornamenti che hanno modificato le condizioni esistenti al momento dei caricamenti. Le attività di caricamento delle risorse digitali sulla piattaforma, si è aggiunto, hanno subito rallentamenti connessi agli aggiornamenti di sistema finalizzati all'adeguamento della piattaforma stessa, non imputabili al RTI, producendo notevoli difficoltà operative: ad esempio, alcuni caricamenti effettuati prima dell'introduzione degli adeguamenti, e pertanto conformi alla configurazione allora vigente del sistema, sono stati successivamente rigettati poiché non più rispondenti ai nuovi requisiti introdotti dagli aggiornamenti. Inoltre, il cambio di specifiche dei METS è intervenuto a metà aprile ed ancora a giugno sul file OCR ed ha introdotto anche controlli nella fase di trasferimento in IPac ottenendo come risultato che i METS non risultassero più validi nel caso il collaudo sia intervenuto in un momento successivo. I pacchetti validati METS da D.PaC e collaudati positivamente dal BM vengano bocciati in IPac. L'anomalia è stata riscontrata fin da maggio anche in altri cantieri e segnalata da molti operatori, e ad oggi non vi è risposta circa la metodologia di possibile recupero. Nonostante la mole di investimenti fatti sul piano tecnologico da parte del RTI (ad es. acquisizione scanner), tali circostanze hanno inciso sui tempi di ingestione e validazione dei contenuti e hanno determinato effetti a cascata sulle attività di produzione e al momento rendono complesso il completamento della pianificazione dei lotti digitali entro la data prevista del 30 giugno, per cause non dipendenti dal RTI;

z) tenuto anche conto della comunicazione del DEC pervenuta in data 24/07/2026, appare congruo prevedere quale nuovo termine per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali il 30/07/2026, restando impregiudicata l'eventuale applicazione di penali con riferimento alla prima scadenza contrattuale;

aa) nel corso della riunione svoltasi con il MIC – Unità di Missione e Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale-Digital Library in videoconferenza in data 18/09/2025, il MIC ha segnalato alle Regioni che le proroghe dei Contratti Specifici possono avere una durata superiore a 30 giorni, come peraltro già espresso nel parere MIC_UNITA-PNRR/15092025/0000335-P reso dall'Unità di Missione alla Regione Friuli Venezia Giulia;

bb) nel dettaglio, come anche riportato nel report condiviso durante la predetta riunione, il MIC ha affermato che la proroga è ammissibile anche oltre il termine di 30 giorni stabilito dall'art. 40 delle Condizioni generali, cautelativo e non vincolante, poiché non richiamato dal Codice dei Contratti vigente (D. Lgs. 50/2016, art. 107 c. 5). Pertanto, secondo le indicazioni rese dal Ministero, la Stazione Appaltante può disapplicare tale limite se non ostacola il rispetto dei target PNRR, che in quanto considerato di preminente interesse nazionale, rafforza la legittimità della proroga;

cc) con comunicazione del MIC pervenuta con pec n. prot. 6586 del 17/06/2025, nonché con successive comunicazioni (tra cui pec n. prot. 19683 del 21/11/2025), si è affermato che il termine stabilito per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte degli Appaltatori ai fini del raggiungimento del target è il 30 giugno 2026, mentre il termine per il completamento e il collaudo delle attività è il 31 agosto 2026;

dd) da ultimo, tuttavia, è stato introdotto l'art. 1 comma 1bis del D.L. n. 19/2026 del 19/02/2026, così come convertito dalla L. n. 50/2026 del 20/04/2026, in base al quale la nuova scadenza contrattuale è da intendersi fissata in automatico al 30/06/2026; inoltre, ai sensi dell'art. 1 comma 2 l. cit., *“le amministrazioni centrali titolari di misure del PNRR e i soggetti attuatori dei relativi interventi espletano gli adempimenti di rispettiva competenza, riguardanti la gestione, il monitoraggio, la*

rendicontazione e i controlli, anche oltre la data del 31 dicembre 2026 fino al completamento degli obblighi connessi con l'attuazione del PNRR per ciascuna misura e intervento, continuando ad avvalersi delle funzionalità del sistema informatico «ReGiS» di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”; con nota dell’Unità di Missione AOO A2000C, N. Prot. 00010086 del 26/05/2026 si è affermato che “il target M1C3-2-ITA-1 associato al sub-investimento M1C3/1.1.5 è fissato al 31 dicembre 2026. Le attività finalizzate alla digitalizzazione e alla pubblicazione delle risorse culturali nei sistemi messi a disposizione dall’ICDP – Digital Library potranno pertanto proseguire fino a tale data”;

ee) con successiva nota AOO A2000C, N. Prot. 00010948 del 05/06/202 , l’Unità di Missione ha specificato “*si chiarisce che la rendicontazione delle spese relative agli interventi previsti da investimenti i cui obiettivi finali devono essere conseguiti entro il 31 dicembre 2026 – fermo restando il completamento degli interventi a detta data – potrà essere caricata sulla piattaforma ReGiS anche successivamente*”;

ff) risulta pertanto concedibile la predetta proroga dei termini contrattuali ai sensi dell’art. 107 c. 5 d. lgs n. 50/2016;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Si conviene tra le Parti di prorogare il termine per il completamento delle attività previste dal Contratto Specifico, con n. Rep. 315/2025 del 09/07/2025, con scadenza originaria al 31 dicembre 2025 e poi prorogato al 31 marzo 2026, sino al giorno **30 luglio 2026**, limitatamente ai Cantieri Mondovì (CF02PI04 - Mondovì – Archivio storico della Città e CF02PI05 - Mondovì – Biblioteca civica).

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

PER LA REGIONE PIEMONTE:

PER IL RTI:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE M1 – COMPONENTE C3 “TURISMO E CULTURA 4.0”
INVESTIMENTO 1.1 “STRATEGIA DIGITALE E PIATTAFORME PER IL PATRIMONIO CULTURALE”
SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 “DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE”

1. **Obiettivo a rilevanza europea M1C3-2:** entro 4° trimestre 2025 eseguire la digitalizzazione e pubblicazione di 65 mln di risorse afferenti al patrimonio culturale italiano.
2. **Obiettivo a rilevanza nazionale M1C3-2-ITA-1:** entro 2° trimestre 2026 eseguire la digitalizzazione e pubblicazione di ulteriori 10 mln di risorse afferenti al patrimonio culturale italiano.

ACCORDO DI PROROGA DEL TERMINE PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI PREVISTE DAL CONTRATTO SPECIFICO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO, CATEGORIA “CARTA” (MATERIALE ARCHIVISTICO E LIBRARIO) E “ARCHIVI FOTOGRAFICI” (POSITIVI, NEGATIVI, UNICUM), n. Rep. 183/2025 del 07/05/2025

CUP: J19I22000670006 – CIG Lotto Geografico: 9907971C50 - CIG Contratto Specifico: A06721734F

TRA

- La **Regione Piemonte**, con sede in Torino, Piazza Piemonte, n. 1, Codice Fiscale 80087670016/Partita IVA 02843860012, (**“Soggetto Attuatore”** o **“Stazione Appaltante”**), in persona di Sonia Amarena, in qualità di dirigente *ad interim* del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, nonché in qualità di responsabile unico del procedimento;

E

- **CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa**, con sede legale in Bologna (BO), Via Della Cooperazione n. 3. partita I.V.A. 03609840370, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna 02884150588, numero R.E.A. 250799, in persona del procuratore Sig. Guido TACCHI VENTURI nato a Roma (RM) il 30.06.1963, C.F: TCCGDU63H30H501J, domiciliato per la carica in Bologna (BO), via Della Cooperazione n. 3 CAP 40129, in qualità di procuratore munito degli occorrenti poteri, giusta procura, rep. n. 9544 raccolta N. 8126 del 04.12.2024, Registrato a BOLOGNA Uff. Territoriale il 04/12/2024 al N. 55697 1T, Notaio Dott.ssa Camilla Chiusoli, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili riuniti di Notaio in Granarolo dell'Emilia, iscritta al Collegio Notarile di Bologna, quale Capogruppo mandatario del raggruppamento temporaneo di imprese costituito ai sensi degli articoli 45 e 48 del Codice dei Contratti, con scrittura privata autenticata il 08/03/2024 dal notaio Giulio ERRANI e il 12/03/2024 dal notaio Jean-Pierre FARHAT e registrata presso l'Agenzia delle Entrate di BERGAMO il 14/03/2023 al n. 11251 serie 1T, tra essa medesima e la società **MIDA DIGIT S.r.l.**, con sede legale in Bergamo (BG), Via Borgo Palazzo n.

8/10, capitale sociale € 20.000,00, i.v., partita I.V.A. 04694680168, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bergamo 04694680168, numero R.E.A. 482135, in persona del consigliere delegato e legale rappresentante Sergio BELLINI, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/07/2023, quale mandante (in seguito, "Appaltatore");

PREMESSO CHE

- a) il Piano nazionale di ripresa e resilienza ("**PNRR**"), nella cornice della Missione 1 - Componente 3 "Turismo e Cultura 4.0", destina complessivi 1.100 milioni di euro alla realizzazione di interventi a titolarità del Ministero della Cultura ("**MiC**") volti a sviluppare il patrimonio culturale per la prossima generazione, compresi investimenti nella transizione digitale;
- b) in particolare, l'Investimento 1.1 "**Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale**" ("**Investimento M1C3 1.1**"), a sostegno della Misura "Patrimonio culturale per la prossima generazione" della Componente 3, mette a disposizione del MiC 500 milioni di euro, per la creazione di un patrimonio digitale della cultura, basato su un insieme coordinato e interdipendente di infrastrutture e piattaforme per la creazione e gestione di servizi di produzione, raccolta, conservazione, distribuzione e fruizione di risorse culturali digitali;
- c) l'Investimento 1.1., a sua volta, si articola in 12 progetti complementari ("**Sub-investimenti**"), che comprendono tanto gli aspetti inerenti alla transizione digitale dell'Amministrazione quanto quelli relativi alla digitalizzazione del patrimonio culturale e dei processi e servizi connessi. Nell'ambito dei Servizi di produzione, il Sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale" ("**Sub-investimento M1C3 1.1.5**") – a cui sono assegnati 200 milioni di euro – ha l'obiettivo di incrementare le risorse culturali digitali disponibili, e costituisce un passaggio irrinunciabile per raggiungere i risultati attesi dell'Investimento 1.1;
- d) in merito alla *governance*, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*", e in particolare gli articoli 33 e 35, ha istituito, in qualità di ufficio dotato di autonomia speciale, l'Istituto Centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library;
- e) il decreto ministeriale 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha indicato il Ministero della Cultura quale "*amministrazione centrale titolare dell'investimento*", secondo la definizione datane dall'articolo 1, co. 4, lett. l), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108, ("**Amministrazione Titolare**");
- f) con decreto del 21 marzo 2023, rep. n. 266, il Segretario Generale del Ministero della Cultura ha designato la Digital Library quale Struttura delegata al processo di coordinamento dell'Investimento M1C3 1.1;
- g) la Digital Library ha il compito di assicurare il conseguimento di Target e Milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e nello specifico per il Sub-investimento 1.1.5:
- la produzione di **almeno 65 milioni di nuove risorse digitali**, tra di libri e manoscritti, documenti e fotografie, opere d'arte e artefatti storici e archeologici, monumenti e siti archeologici, materiali audiovisivi, compresa la normalizzazione di precedenti digitalizzazioni e metadati, da rendere fruibili on line attraverso tecnologie digitali e la realizzazione del Progetto **entro il 31 dicembre 2025** come Target a rilevanza europea;

- la produzione di **ulteriori 10 milioni di nuove risorse digitali** (per un totale di 75 milioni di risorse digitali pubblicate), tra di libri e manoscritti, documenti e fotografie, opere d'arte e artefatti storici e archeologici, monumenti e siti archeologici, materiali audiovisivi, compresa la normalizzazione di precedenti digitalizzazioni e metadati, da rendere fruibili on line attraverso tecnologie digitali e la realizzazione delle ulteriori risorse digitali **entro il 30 giugno 2026** come ulteriori Target a rilevanza nazionale;

h) al fine di dare attuazione all'intervento di digitalizzazione per la categoria "Carta" (Beni Archivistici e Librari) e "Archivi Fotografici" (Positivi, Negativi, Unicum)" (**"Intervento di digitalizzazione"**), l'Amministrazione Titolare ha inteso rendere disponibile alla Regione Piemonte, quale Stazione Appaltante, il supporto tecnico-operativo prestato da Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (**"Invitalia"**), ai sensi dell'articolo 10 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, e nell'ambito di quanto previsto dalla Convenzione stipulata tra Invitalia ed il Ministero dell'Economia e Finanze in data 8 febbraio 2022.

La Regione Piemonte ha colto tale disponibilità e ha, a sua volta, quale Stazione Appaltante, inteso avvalersi di Invitalia, nella sua veste di Centrale di Committenza, per l'individuazione di possibili misure attivabili per accelerare l'attuazione dell'Intervento di digitalizzazione;

i) previa pubblicazione del bando di gara "Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del D. lgs n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di un accordo quadro per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano. Categoria "Carta" (Beni Archivistici e Librari) e "Archivi Fotografici" (Positivi, Negativi, Unicum)" – Lotto Geografico 11 Piemonte, CUP J19I22000670006 – CIG Lotto geografico 9907971C50, inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 28/06/2023 e pubblicato sulla stessa al n. S125-396232 del 03/07/2023, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale, n. 74 del 30/06/2023, sul Profilo di Invitalia, quest'ultima ha indetto ed aggiudicato la "Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del D. lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di un accordo quadro per l'affidamento di servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "Carta" (Beni Archivistici e Librari) e "Archivi Fotografici" (Positivi, Negativi, Unicum)";

j) a seguito di aggiudicazione avvenuta con provvedimento prot. n. 0322741 del 02/11/2023, l'Appaltatore si è impegnato ad eseguire sia quanto previsto dall'Accordo Quadro, alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti, nonché dagli atti di gara relativi alla Procedura anzidetta, sia quanto previsto nelle offerte, tecnica ed economica presentate dall'Appaltatore medesimo e in ogni altro documento indicato o richiamato dai suddetti documenti;

k) con D.D. n. 368/A2001C/2024 del 25/11/2024, questa Stazione Appaltante ha quindi autorizzato la stipula del summenzionato Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "Carta" (Beni Archivistici e Librari) e "Archivi Fotografici" (Positivi, Negativi, Unicum)";

l) l'Accordo Quadro in questione, a seguito di sottoscrizione delle Parti, è stato repertoriato con Rep. n. 96/2025 del 22/01/2025;

m) per effetto della partecipazione alla Procedura e della successiva aggiudicazione, con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro l'Appaltatore ha manifestato altresì la volontà di impegnarsi ad

eseguire quanto stabilito dagli ordini di attivazione (di seguito, “**OdA**”) che potranno essere emessi dalla Stazione Appaltante per la stipulazione di appositi contratti specifici con l’Appaltatore stesso (“**Contratti Specifici**”);

n) i beni oggetto di digitalizzazione relativi alla suddetta gara sono custoditi dai seguenti Soggetti Destinatari: Comune di Biella (Biblioteca Civica) e Comune di Alessandria (Biblioteca Civica “Francesca Calvo”, Museo civico e Pinacoteca), da realizzarsi presso i cantieri di digitalizzazione (“**Cantiere**”);

o) con D.D. n. 368/A2001C/2024 del 25/11/2024, questa Stazione Appaltante ha quindi autorizzato la stipula con l’Appaltatore del summenzionato Accordo Quadro per l’affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria “Carta” (Beni Archivistici e Librari) e “Archivi Fotografici” (Positivi, Negativi, Unicum);

p) l’Accordo Quadro in questione, a seguito di sottoscrizione delle Parti, è stato repertoriato con Rep. n. 96/2025 del 22/01/2025;

q) in data 21/02/2025 è stato emesso l’Ordine di Attivazione n. 1 (R-CF-PIEMONTE-03_ODA1) e con successiva D.D. 99/A2001D/2025 del 14/04/2025 è stata autorizzata la stipula del Contratto Specifico con l’Appaltatore per un importo pari ad € 333.890,17 (iva esclusa);

r) tale Contratto, sottoscritto dalle Parti, è stato trasmesso dal RUP all’Appaltatore con pec n. prot. 3350 del 17/04/2025, e repertoriato con Rep. 183/2025 del 07/05/2025;

s) con pec n. prot. 5445 del 26/05/2025 è stato inviato al RTI il verbale di avvio attività a firma del RUP e del Project Manager dell’Appaltatore;

t) con pec a firma del Direttore dell’Esecuzione del Contratto (DEC) n. prot. 8400 del 21/07/2025, sono state segnalate all’Appaltatore le criticità riscontrate sui cantieri;

u) con pec n. prot. 8819 del 28/07/2025, il RTI ha comunicato l’interruzione temporanea delle attività presso il cantiere di Biella e di prevederne la regolare ripresa delle lavorazioni nel mese di settembre 2025;

v) con pec n. prot. 9034 del 30/07/2025, questa Stazione Appaltante ha comunicato all’Appaltatore l’avverarsi delle condizioni per l’applicazione delle penali previste dal Contratto, nella misura dello 0,6%, stante il mancato raggiungimento in tale data del target intermedio definito dall’OdA n. 1 del 21/02/2025, nella misura del 40% delle prestazioni previste dal Contratto (178.340 su 445.850 risorse digitali);

w) con successiva pec n. prot. 12008 del 23/09/2025 il DEC ha richiesto al RTI di porre rimedio ad alcune ulteriori criticità riscontrate sul cantiere;

x) successivamente, all’avvicinarsi della scadenza del termine stabilito dal Contratto Specifico per l’esecuzione delle attività, con pec n. prot. 20090 del 28/11/2025, il RTI ha presentato istanza di proroga di tale termine al 31/03/2026;

y) gli avvenimenti occorsi sono stati considerati circostanze non imputabili all’Appaltatore ai sensi dell’art. 40 delle Condizioni generali;

z) con DD n. 650/A2001D/2025 del 09/12/2025 il summenzionato Contratto Specifico è stato pertanto prorogato 31/03/2026, restando impregiudicata l'eventuale applicazione di penali con riferimento al primo target del 31/12/2025;

aa) con pec AOO A2000C, N. Prot. 00013320 del 01/07/2026 l'Appaltatore ha richiesto una seconda proroga del Contratto in ragione dei più volte segnalati malfunzionamenti della piattaforma DPaC, che avrebbero determinato un prolungamento e un'incertezza sui tempi necessari alla consegna di quanto prodotto. Come affermato dall'Appaltatore, i ripetuti rallentamenti, malfunzionamenti e blocchi di funzionamento della piattaforma hanno causato e continuano a causare l'impossibilità di conferire le risorse prodotte in tempi prevedibili e compatibili con le scadenze contrattuali, la necessità di riorganizzare e ripianificare le attività di caricamento, con conseguenti maggiori oneri operativi e continui slittamenti dei tempi di consegna, nonché la saturazione dello spazio di storage disponibile presso la nostra infrastruttura informatica e una conseguente limitazione nella possibilità di ricezione delle digitalizzazioni prodotte nei cantieri periferici, per la successiva fase di post-produzione e pacchettizzazione; un'estrema difficoltà e inefficienza nella possibilità per gli operatori di utilizzare il modulo descrittivo che la piattaforma mette a disposizione per la produzione e la pubblicazione delle schede catalografiche associate alle risorse digitali. L'Appaltatore ha inoltre stimato di poter procedere al conferimento di un quantitativo di risorse digitali corrispondenti al 45% circa dell'importo previsto da OdA entro il 31 luglio e di poter completare entro il 31 ottobre 2026 il caricamento di quanto prodotto, corrispondente al 95% circa dell'OdA;

bb) tenuto anche conto della comunicazione del DEC pervenuta in data 24/07/2026, appare congruo prevedere quale nuovo termine per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali il 30/10/2026, restando impregiudicata l'eventuale applicazione di penali con riferimento alla prima scadenza contrattuale;

cc) nel corso della riunione svoltasi con il MIC – Unità di Missione e Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale-Digital Library in videoconferenza in data 18/09/2025, il MIC ha segnalato alle Regioni che le proroghe dei Contratti Specifici possono avere una durata superiore a 30 giorni, come peraltro già espresso nel parere MIC_UNITA-PNRR/15092025/0000335-P reso dall'Unità di Missione alla Regione Friuli Venezia Giulia;

dd) nel dettaglio, come anche riportato nel report condiviso durante la predetta riunione, il MIC ha affermato che la proroga è ammissibile anche oltre il termine di 30 giorni stabilito dall'art. 40 delle Condizioni generali, cautelativo e non vincolante, poiché non richiamato dal Codice dei Contratti vigente (D. Lgs. 50/2016, art. 107 c. 5). Pertanto, secondo le indicazioni rese dal Ministero, la Stazione Appaltante può disapplicare tale limite se non ostacola il rispetto dei target PNRR, che in quanto considerato di preminente interesse nazionale, rafforza la legittimità della proroga;

ee) con comunicazione del MIC pervenuta con pec n. prot. 6586 del 17/06/2025, nonché con successive comunicazioni (tra cui pec n. prot. 19683 del 21/11/2025), si è affermato che il termine stabilito per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte degli Appaltatori ai fini del raggiungimento del target è il 30 giugno 2026, mentre il termine per il completamento e il collaudo delle attività è il 31 agosto 2026;

ff) da ultimo, tuttavia, è stato introdotto l'art. 1 comma 1bis del D.L. n. 19/2026 del 19/02/2026, così come convertito dalla L. n. 50/2026 del 20/04/2026, in base al quale la nuova scadenza

contrattuale è da intendersi fissata in automatico al 30/06/2026; inoltre, ai sensi dell'art. 1 comma 2 l. cit., *“le amministrazioni centrali titolari di misure del PNRR e i soggetti attuatori dei relativi interventi espletano gli adempimenti di rispettiva competenza, riguardanti la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e i controlli, anche oltre la data del 31 dicembre 2026 fino al completamento degli obblighi connessi con l'attuazione del PNRR per ciascuna misura e intervento, continuando ad avvalersi delle funzionalità del sistema informatico «ReGiS» di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”*;

gg) con nota dell'Unità di Missione AOO A2000C, N. Prot. 00010086 del 26/05/2026 si è affermato che *“il target M1C3-2-ITA-1 associato al sub-investimento M1C3/1.1.5 è fissato al 31 dicembre 2026. Le attività finalizzate alla digitalizzazione e alla pubblicazione delle risorse culturali nei sistemi messi a disposizione dall'ICDP – Digital Library potranno pertanto proseguire fino a tale data”*;

hh) con successiva nota AOO A2000C, N. Prot. 00010948 del 05/06/202 , l'Unità di Missione ha specificato *“si chiarisce che la rendicontazione delle spese relative agli interventi previsti da investimenti i cui obiettivi finali devono essere conseguiti entro il 31 dicembre 2026 – fermo restando il completamento degli interventi a detta data – potrà essere caricata sulla piattaforma ReGiS anche successivamente”*;

ii) risulta pertanto concedibile la predetta proroga dei termini contrattuali ai sensi dell'art. 107 c. 5 d. lgs n. 50/2016;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Si conviene tra le Parti di prorogare il termine per il completamento delle attività previste dal Contratto Specifico, n. Rep. 183/2025 del 07/05/2025, con scadenza originaria al 30 novembre 2025 e poi prorogato al 31 marzo 2026, sino al giorno **30 ottobre 2026**. Si confermano per il resto i contenuti del Contratto Specifico al quale si rinvia integralmente per la disciplina dei rapporti tra le Parti.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

PER LA REGIONE PIEMONTE:

PER IL RTI:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE M1 – COMPONENTE C3 “TURISMO E CULTURA 4.0”
INVESTIMENTO 1.1 “STRATEGIA DIGITALE E PIATTAFORME PER IL PATRIMONIO CULTURALE”
SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 “DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE”

1. **Obiettivo a rilevanza europea M1C3-2:** entro 4° trimestre 2025 eseguire la digitalizzazione e pubblicazione di 65 mln di risorse afferenti al patrimonio culturale italiano.
2. **Obiettivo a rilevanza nazionale M1C3-2-ITA-1:** entro 2° trimestre 2026 eseguire la digitalizzazione e pubblicazione di ulteriori 10 mln di risorse afferenti al patrimonio culturale italiano.

ACCORDO DI PROROGA DEL TERMINE PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI PREVISTE DAL CONTRATTO SPECIFICO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO, CATEGORIA “CARTA” (MATERIALE ARCHIVISTICO E LIBRARIO) E “ARCHIVI FOTOGRAFICI” (POSITIVI, NEGATIVI, UNICUM), n. Rep. 294/2025 del 07/08/2025)

CUP: J19I22000670006 – CIG Lotto Geografico: 9907971C50 - CIG Contratto Specifico: A06644E316

TRA

- La Regione Piemonte, con sede in Torino, Piazza Piemonte, n. 1, Codice Fiscale 80087670016/Partita IVA 02843860012, (**“Soggetto Attuatore”** o **“Stazione Appaltante”**), in persona di Sonia Amarena, in qualità di dirigente ad interim del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, nonché in qualità di responsabile unico del procedimento;

E

- **Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.** con sede legale in Roma, Piazzale dell'Agricoltura n. 24, Codice fiscale 00967720285 e Partita IVA 05724831002, capitale sociale € 34.095.537,11, numero di iscrizione 00967720285 nel Registro delle Imprese di ROMA, in persona del procuratore Dario Buttitta, giusto mandato collettivo speciale di rappresentanza e procura, quale Capogruppo mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese costituito ai sensi degli articoli 45 e 48 del Codice dei Contratti, con atto autenticato nelle firme per notaio Federico Elicio e registrato all'Agenzia dell'Entrate di Roma 3 il 20/04/2024 serie 1T numero 8135 tra essa medesima e le seguenti imprese mandanti:
 1. **GAP S.r.l. Gestione Archiviazione Prodotti**, con sede in Roma, Viale di Vigna Pia n. 121, capitale sociale 115.000,00 i.v., iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma, numero di iscrizione, codice fiscale e partita iva n. 04071081006;
 2. **Italarchivi S.r.l.**, con sede in Fontevivo (PR), via Atene n. 1, capitale sociale euro 1.130.000,00 i.v., iscritta al registro delle imprese di Parma, numero di iscrizione e codice fiscale n.

10729070150, partita iva n. 01957010349;

3. **Dot Beyond S.r.l.**, società a responsabilità limitata, con sede legale in Roma, Piazza di Sant'Andrea della Valle n. 6, capitale sociale euro 4.755.500,00 i.v., iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma, numero di iscrizione, codice fiscale e partita iva n. 14530051003;

4. **Società Cooperativa Culture**, con sede in Venezia, Corso del Popolo n. 40, iscritta presso il Registro delle Imprese di Venezia e Rovigo, numero di iscrizione, codice fiscale e partita iva n. 03174750277;

PREMESSO CHE

a) il Piano nazionale di ripresa e resilienza ("**PNRR**"), nella cornice della Missione 1 - Componente 3 "Turismo e Cultura 4.0", destina complessivi 1.100 milioni di euro alla realizzazione di interventi a titolarità del Ministero della Cultura ("**MiC**") volti a sviluppare il patrimonio culturale per la prossima generazione, compresi investimenti nella transizione digitale;

b) in particolare, l'Investimento 1.1 "**Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale**" ("**Investimento M1C3 1.1**"), a sostegno della Misura "Patrimonio culturale per la prossima generazione" della Componente 3, mette a disposizione del MiC 500 milioni di euro, per la creazione di un patrimonio digitale della cultura, basato su un insieme coordinato e interdipendente di infrastrutture e piattaforme per la creazione e gestione di servizi di produzione, raccolta, conservazione, distribuzione e fruizione di risorse culturali digitali;

c) l'Investimento 1.1., a sua volta, si articola in 12 progetti complementari ("**Sub-investimenti**"), che comprendono tanto gli aspetti inerenti alla transizione digitale dell'Amministrazione quanto quelli relativi alla digitalizzazione del patrimonio culturale e dei processi e servizi connessi. Nell'ambito dei Servizi di produzione, il Sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale" ("**Sub-investimento M1C3 1.1.5**") – a cui sono assegnati 200 milioni di euro – ha l'obiettivo di incrementare le risorse culturali digitali disponibili, e costituisce un passaggio irrinunciabile per raggiungere i risultati attesi dell'Investimento 1.1;

d) in merito alla *governance*, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*", e in particolare gli articoli 33 e 35, ha istituito, in qualità di ufficio dotato di autonomia speciale, l'Istituto Centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library;

e) il decreto ministeriale 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha indicato il Ministero della Cultura quale "*amministrazione centrale titolare dell'investimento*", secondo la definizione datane dall'articolo 1, co. 4, lett. l), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108, ("**Amministrazione Titolare**");

f) con decreto del 21 marzo 2023, rep. n. 266, il Segretario Generale del Ministero della Cultura ha designato la Digital Library quale Struttura delegata al processo di coordinamento dell'Investimento M1C3 1.1;

g) la Digital Library ha il compito di assicurare il conseguimento di Target e Milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e nello specifico per il Sub-investimento 1.1.5:

- la produzione di **almeno 65 milioni di nuove risorse digitali**, tra di libri e manoscritti, documenti e fotografie, opere d'arte e artefatti storici e archeologici, monumenti e siti archeologici, materiali audiovisivi, compresa la normalizzazione di precedenti digitalizzazioni e metadati, da rendere fruibili on line attraverso tecnologie digitali e la realizzazione del Progetto **entro il 31 dicembre 2025** come Target a rilevanza europea;

- la produzione di **ulteriori 10 milioni di nuove risorse digitali** (per un totale di 75 milioni di risorse digitali pubblicate), tra di libri e manoscritti, documenti e fotografie, opere d'arte e artefatti storici e archeologici, monumenti e siti archeologici, materiali audiovisivi, compresa la normalizzazione di precedenti digitalizzazioni e metadati, da rendere fruibili on line attraverso tecnologie digitali e la realizzazione delle ulteriori risorse digitali **entro il 30 giugno 2026** come ulteriori Target a rilevanza nazionale;

h) al fine di dare attuazione all'intervento di digitalizzazione per la categoria "Carta" (Beni Archivistici e Librari) e "Archivi Fotografici" (Positivi, Negativi, Unicum)" (**"Intervento di digitalizzazione"**), l'Amministrazione Titolare ha inteso rendere disponibile alla Regione Piemonte, quale Stazione Appaltante, il supporto tecnico-operativo prestato da Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (**"Invitalia"**), ai sensi dell'articolo 10 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, e nell'ambito di quanto previsto dalla Convenzione stipulata tra Invitalia ed il Ministero dell'Economia e Finanze in data 8 febbraio 2022.

La Regione Piemonte ha colto tale disponibilità e ha, a sua volta, quale Stazione Appaltante, inteso avvalersi di Invitalia, nella sua veste di Centrale di Committenza, per l'individuazione di possibili misure attivabili per accelerare l'attuazione dell'Intervento di digitalizzazione;

i) previa pubblicazione del bando di gara "Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del D. lgs n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di un accordo quadro per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano. Categoria "Carta" (Beni Archivistici e Librari) e "Archivi Fotografici" (Positivi, Negativi, Unicum)" – Lotto Geografico 11 Piemonte, CUP J19I22000670006 – CIG Lotto geografico 9907971C50, inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 28/06/2023 e pubblicato sulla stessa al n. S125-396232 del 03/07/2023, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale, n. 74 del 30/06/2023, sul Profilo di Invitalia, quest'ultima ha indetto ed aggiudicato la "Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del D. lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di un accordo quadro per l'affidamento di servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "Carta" (Beni Archivistici e Librari) e "Archivi Fotografici" (Positivi, Negativi, Unicum)";

j) a seguito di aggiudicazione avvenuta con provvedimento prot. n. 0322741 del 02/11/2023, l'Appaltatore si è impegnato ad eseguire sia quanto previsto dall'Accordo Quadro, alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti, nonché dagli atti di gara relativi alla Procedura anzidetta, sia quanto previsto nelle offerte, tecnica ed economica presentate dall'Appaltatore medesimo e in ogni altro documento indicato o richiamato dai suddetti documenti;

k) con D.D. n. 368/A2001C/2024 del 25/11/2024, questa Stazione Appaltante ha quindi autorizzato la stipula del summenzionato Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "Carta" (Beni Archivistici e Librari) e "Archivi Fotografici" (Positivi, Negativi, Unicum);

l) l'Accordo Quadro in questione, a seguito di sottoscrizione delle Parti, è stato repertoriato con Rep. n. 96/2025 del 22/01/2025;

m) per effetto della partecipazione alla Procedura e della successiva aggiudicazione, con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro l'Appaltatore ha manifestato altresì la volontà di impegnarsi ad eseguire quanto stabilito dagli ordini di attivazione (di seguito, "**Oda**") che potranno essere emessi dalla Stazione Appaltante per la stipulazione di appositi contratti specifici con l'Appaltatore stesso ("**Contratti Specifici**");

n) i beni oggetto di digitalizzazione relativi alla suddetta gara sono custoditi dai seguenti Soggetti Destinatari: l'Archivio Storico della Città di Torino, l'Archivio storico comunale e Biblioteca civica di Chieri, la Fondazione Torino Musei (GAM Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino, Palazzo Madama – Museo Civico d'Arte Antica), il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, l'Università degli Studi di Torino (Sistema Bibliotecario di Ateneo, Sistema Museale di Ateneo - Museo di Antropologia Criminale "Cesare Lombroso"), da realizzarsi presso i cantieri di digitalizzazione ("**Cantiere**");

o) è stato successivamente emesso l'Ordine di Attivazione n. 1 (R-CF-PIEMONTE-01_ODA1) e con successiva n. 282/A2001D/2025 del 30/07/2025 è stata autorizzata la stipula del Contratto Specifico con l'Appaltatore per un importo pari ad euro 675.342,21 (iva esclusa);

p) tale Contratto, sottoscritto dalle Parti, è stato trasmesso dal RUP all'Appaltatore con pec del 06/08/2025 prot. n. 9554/A2000C, rep. n. 294/2025 del 07/08/2025;

q) in data 06/08/2025 è stata sottoscritta, dalla mandataria del RTI aggiudicatario del Cluster 01 come sopra individuato, la proroga dell'Accordo Quadro per la categoria "Carta" (materiale archivistico e librario) e "Archivi fotografici" (positivi, negativi, unicum), approvata con Determinazione dirigenziale del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali n. 376/A2001D/2025 del 29/09/2025;

r) con pec AOO A2000C, N. Prot. 00011543 del 18/09/2025 è stato inviato al RTI il verbale di avvio attività a firma del RUP e del Project Manager dell'Appaltatore;

s) le attività contrattuali sono state pertanto avviate;

t) con pec AOO A2000C, N. Prot. 00002310 del 10/02/2026, N. Prot. 00002886 del 18/02/2026 e N. Prot. 00002972 del 19/02/2026, il RTI ha comunicato al Soggetto Attuatore che in data 03/02/2026 si era verificato un attacco informatico ai danni dei sistemi della mandante GAP, producendo altresì la denuncia sporta alla Polizia Postale nonché una relazione in merito alle conseguenze dell'attacco redatta da una società specializzata;

u) con pec AOO A2000C, N. Prot. 00006490 del 31/03/2026 l'Appaltatore ha inviato istanza di proroga della scadenza del Contratto Specifico;

v) in particolare, a fronte del termine per il completamento delle attività previsto dal Contratto Specifico entro e non oltre il 31/03/2026, l'Appaltatore ha richiesto una proroga, allegando un nuovo cronoprogramma delle attività, motivando tale richiesta sulla base del suddetto attacco informatico ai sistemi GAP;

w) gli avvenimenti occorsi sono stati considerati circostanze non imputabili all'Appaltatore ai sensi dell'art. 40 delle Condizioni generali;

x) con DD n. 142/A2001D/2026 del 10/04/2026 il summenzionato Contratto Specifico è stato pertanto prorogato al 30/06/2026, restando impregiudicata l'eventuale applicazione di penali con riferimento al primo target del 31/12/2025;

y) il RTI avente come mandataria Engineering Ingegneria Informatica spa ha presentato una seconda istanza di proroga con pec AOO A2000C, N. Prot. 00013416 del 02/07/2026, inviando poi con pec AOO A2000C, N. Prot. 00014416 del 20/07/2026 il piano di avanzamento delle attività. In particolare, si è evidenziato che nel corso dell'esecuzione delle lavorazioni sono emerse circostanze oggettive che hanno inciso sul regolare avanzamento delle attività rispetto al cronoprogramma originariamente previsto, e cioè l'eccezionale concentrazione, a livello nazionale, di interventi analoghi finanziati nell'ambito del PNRR, circostanza che ha determinato significative difficoltà nel reperimento di personale altamente specializzato, in particolare operatori di digitalizzazione, restauratori e figure professionali impegnate nelle attività di catalogazione e controllo qualità, nonché le imprevedibili difficoltà nell'approvvigionamento e nella disponibilità continuativa di specifiche attrezzature tecniche ad elevata specializzazione, in un contesto caratterizzato da una domanda di mercato particolarmente elevata. Inoltre si è sottolineato come le prescrizioni tecniche fornite dalla Digital Library, pur finalizzate al miglioramento qualitativo dei risultati attesi, hanno comportato modifiche significative alle modalità di lavoro e, in taluni casi, la necessità di individuare soluzioni operative ulteriori rispetto a quelle originariamente pianificate, cioè comportando una rilevante integrazione delle attività a carico del fornitore, con impatti sui tempi di esecuzione, sulle risorse impiegate e sull'organizzazione dei processi produttivi. Le problematiche sopra descritte, si è aggiunto, presentano carattere trasversale rispetto ai diversi cantieri sulle singole Regioni, dovendo quindi il maggiore impegno richiesto in termini di risorse umane, materiali e organizzative essere valutato in una prospettiva complessiva. Le circostanze sopra richiamate hanno determinato un rallentamento delle attività rispetto alle previsioni iniziali e conseguentemente comportato un accumulo anomalo di materiale da sottoporre a lavorazioni successive, con ulteriore incidenza sui tempi complessivi di esecuzione. Nel piano di avanzamento delle attività si prevede il completamento di tutte le prestazioni entro novembre 2026;

z) tenuto anche conto della comunicazione del DEC pervenuta in data 24/07/2026, appare congruo prevedere quale nuovo termine per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali il 30/10/2026, restando impregiudicata l'eventuale applicazione di penali con riferimento alla prima scadenza contrattuale;

aa) nel corso della riunione svoltasi con il MIC – Unità di Missione e Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale-Digital Library in videoconferenza in data 18/09/2025, il MIC ha segnalato alle Regioni che le proroghe dei Contratti Specifici possono avere una durata superiore a 30 giorni, come peraltro già espresso nel parere MIC_UNITA-PNRR/15092025/0000335-P reso dall'Unità di Missione alla Regione Friuli Venezia Giulia;

bb) nel dettaglio, come anche riportato nel report condiviso durante la predetta riunione, il MIC ha affermato che la proroga è ammissibile anche oltre il termine di 30 giorni stabilito dall'art. 40 delle Condizioni generali, cautelativo e non vincolante, poiché non richiamato dal Codice dei Contratti

vigente (D. Lgs. 50/2016, art. 107 c. 5). Pertanto, secondo le indicazioni rese dal Ministero, la Stazione Appaltante può disapplicare tale limite se non ostacola il rispetto dei target PNRR, che in quanto considerato di preminente interesse nazionale, rafforza la legittimità della proroga;

cc) con comunicazione del MIC pervenuta con pec n. prot. 6586 del 17/06/2025, nonché con successive comunicazioni (tra cui pec n. prot. 19683 del 21/11/2025), si è affermato che il termine stabilito per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte degli Appaltatori ai fini del raggiungimento del target è il 30 giugno 2026, mentre il termine per il completamento e il collaudo delle attività è il 31 agosto 2026;

dd) da ultimo, tuttavia, è stato introdotto l'art. 1 comma 1bis del D.L. n. 19/2026 del 19/02/2026, così come convertito dalla L. n. 50/2026 del 20/04/2026, in base al quale la nuova scadenza contrattuale è da intendersi fissata in automatico al 30/06/2026; inoltre, ai sensi dell'art. 1 comma 2 l. cit., *“le amministrazioni centrali titolari di misure del PNRR e i soggetti attuatori dei relativi interventi espletano gli adempimenti di rispettiva competenza, riguardanti la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e i controlli, anche oltre la data del 31 dicembre 2026 fino al completamento degli obblighi connessi con l'attuazione del PNRR per ciascuna misura e intervento, continuando ad avvalersi delle funzionalità del sistema informatico «ReGiS» di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”*;

ee) con nota dell'Unità di Missione AOO A2000C, N. Prot. 00010086 del 26/05/2026 si è affermato che *“il target M1C3-2-ITA-1 associato al sub-investimento M1C3/1.1.5 è fissato al 31 dicembre 2026. Le attività finalizzate alla digitalizzazione e alla pubblicazione delle risorse culturali nei sistemi messi a disposizione dall'ICDP – Digital Library potranno pertanto proseguire fino a tale data”*;

ff) con successiva nota AOO A2000C, N. Prot. 00010948 del 05/06/2026, l'Unità di Missione ha specificato *“si chiarisce che la rendicontazione delle spese relative agli interventi previsti da investimenti i cui obiettivi finali devono essere conseguiti entro il 31 dicembre 2026 – fermo restando il completamento degli interventi a detta data – potrà essere caricata sulla piattaforma ReGiS anche successivamente”*;

gg) risulta pertanto concedibile la predetta proroga dei termini contrattuali ai sensi dell'art. 107 c. 5 d. lgs n. 50/2016;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Si conviene tra le Parti di prorogare il termine per il completamento delle attività previste dal Contratto Specifico, con Rep. 294/2025 del 07/08/2025, con scadenza originaria al 31 marzo 2026 e poi prorogato al 30 giugno 2026, sino al giorno **30 ottobre 2026**. Si confermano per il resto i contenuti del Contratto Specifico al quale si rinvia integralmente per la disciplina dei rapporti tra le Parti.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

PER LA REGIONE PIEMONTE:

PER IL RTI:

